

L'AQUILA RUGBY: MARINELLI, "SE SALTA TUTTO LA CONSEGNO AL SINDACO"

21 Giugno 2011

L'AQUILA - "Se le trattative con una delle due cordate non dovessero avere buon fine, allora proverò a transare i debiti con i creditori. Solo in questo modo potrei andare avanti. In caso negativo sono pronto a consegnare la società alle istituzioni che dovranno risolvere il problema".

Lo afferma ad *AbruzzoWeb* il presidente dell'Aquila Rugby, Romano Marinelli.

L'unica cordata rimasta in lista è quella della famiglia Navarra, perché quella dei costruttori aquilani sembra non essere più interessata.

I soci dell'Aquila Rugby, comunque, sono sempre alla ricerca di imprenditori pronti a rilevare il club o ad affiancare gli attuali gestori.

I ben informati sussurano che sia stato avvicinato il costruttore Giorgio Chiodi, originario di Roio (L'Aquila), ma quest'ultimo ha declinato l'invito.

"Le porte a Walter e Carlo Navarra sono sempre aperte - continua Marinelli - Comunque non solo io, ma anche i miei consulenti hanno letto, nella lettera che ci hanno inviato i Navarra, che loro si erano ritirati". Circostanza smentita dalla famiglia.

Sabato scorso i Navarra hanno dichiarato che non vogliono portare la "valigetta piena di soldi", ma vogliono "accendere un mutuo per onorare i debiti pregressi del club".

"I nostri consulenti fiscali e legali - hanno aggiunto - ci hanno affermato che il deficit dell'Aquila Rugby è più alto di quello che si può leggere nei bilanci del 2009 e 2010. Tra l'altro quei bilanci ancora non sono stati depositati e quindi non sono ufficiali", la posizione dei pretendenti.

"Non ci sono problemi - ribatte Marinelli - l'importante che la società abbia quello che le è dovuto. Insomma possono portare i soldi o fare il mutuo. Tocca a loro trovare una banca disponibile per il mutuo. I debiti? Sono quelli che sono scritti nei documenti inviati ai consulenti della famiglia Navarra. Posso aggiungere che i Navarra non avranno sorprese".

La 'telenovela' quindi continua, ma il tempo stringe: il 10 luglio bisognerà iscrivere la squadra al campionato d'Eccellenza.